



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 102 Registro deliberazioni Del 12/05/2022	OGGETTO: Approvazione dello schema di atto di adesione all'operazione " PUC-INAIL".
--	--

L'anno duemilaventidue, il giorno dodici del mese di maggio, alle ore 12,30 e segg. nella Sede municipale,

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	MIDILI	Giuseppe	Sindaco	X	
2	ALESCI	Francesco	Assessore	X	
3	IMPELLIZZERI	Pasquale	Assessore	X	
4	ROMAGNOLO	Santi	Assessore		X
5	NICOSIA	Antonio Franco	Assessore	X	
6	DE GAETANO	Giuseppina Beatrice	Assessore	X	
7	MELLINA	Roberto	Assessore		X
8	CAPONE	Maurizio	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Dott. Giuseppe Midili .

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Andreina Mazzù.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli /articoli 53 ce 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi /dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



COMUNE DI MILAZZO
Città Metropolitana di Messina
6° Settore Politiche Sociali
1° Servizio Servizi Sociali e Pubblica Istruzione

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 09 DEL 11/05/2022

Il Proponente: Assessore ai Servizi Sociali Dott. Pasquale Impellizzeri

Oggetto: Approvazione dello schema di atto di adesione all'operazione "PUC- INAIL".

Premesso che la Legge quadro 8 novembre 2000 n. 328 individua nel Piano di Zona dei servizi socio- sanitari lo strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento funzionali all'integrazione socio-sanitaria;

Atteso che, in particolare, la superiore norma nel prevedere la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali definisce ruoli, compiti e funzioni dei vari attori istituzionali e non della rete della Governance;

Atteso che:

- il Decreto Legge n. 4 del 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", ha istituito, a decorrere dal mese di aprile 2019, il "Reddito di Cittadinanza", quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, altresì diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro;
- l'art. 4, comma 1 del Decreto sopra richiamato, subordina l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- il comma 2 del medesimo articolo, nel definire le modalità di tale adesione, attribuisce ai Centri per l'impiego ed ai servizi sociali dei comuni le specifiche funzioni in materia di contrasto alla povertà ed alla sottoscrizione dei Patti per il lavoro e per l'inclusione sociale;
- in particolare, l'art. 15 del decreto sopra citato, prevede che il beneficiario del reddito di Cittadinanza sia tenuto ad offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, ovvero PUC, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il proprio Comune di residenza;
- nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o l'inclusione sociale, i beneficiari Rdc sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16;
- i Comuni sono responsabili dei PUC e possono attuarli in collaborazione con altri soggetti;
- i PUC, oltre a un obbligo, rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività in quanto i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio Sociale del Comune;

Vista la nota del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 0003174 del 4.4.2022, avente ad oggetto “Operazione per il finanziamento nell’ambito del POC INCLUSIONE 2014- 2020 delle spese relative agli oneri assicurativi per l’attivazione e la realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC);

Rilevato che:

- l’art. 12, comma 12, del d.l. 4/2019, individua, per la copertura degli oneri, l’attivazione e la realizzazione dei progetti PUC e di quelli derivanti dalle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, le risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale e del PON Inclusion, secondo le indicazioni fornite nei relativi atti di riparto o di gestione;

- il Presidente dell’INAIL, con determina n. 3 del 3 gennaio 2020, approvata dal Decreto Ministeriale n. 5 del 14 gennaio 2020, ha previsto un premio speciale unitario per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC a carico del Ministero il quale provvede a rimborsare trimestralmente a INAIL il costo degli oneri assicurativi INAIL attivate a valere sui PUC;

- con nota AdG prot. n. 2724 del 22 marzo 2021 e con decreto direttoriale n. 53 del 25 marzo 2022 è stata definita l’operazione “PUC-INAIL”, imputandola al “Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione Inclusion 2014-2020” (POC);

- tale operazione prevede l’attivazione delle procedure, anche in ordine alla cooperazione applicativa tra Piattaforma GePi e il sistema informativo del POC, per garantire ai Comuni, in forma singola o associata, la copertura sul POC Inclusion degli oneri assicurativi contro infortuni sul lavoro e malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC;

Considerato che il Comune, per poter beneficiare del cofinanziamento del POC Inclusion a copertura dei costi assicurativi, dovrà approvare lo schema di atto di adesione all’operazione “PUC-INAIL” che, sottoscritto dal Legale Rappresentante, dovrà essere inserito, tramite l’Amministratore di Ambito, in Piattaforma GePi;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare l’allegato schema di Atto di Adesione all’operazione “PUC-INAIL”, che allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la normativa vigente in materia (SIA/REI/RDC) richiamata in premessa;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto l’O.R.EE.LL. vigente

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportati di:

1. **Approvare** lo schema di atto di adesione all’operazione “PUC-INAIL”, che allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **Dare mandato** al Sindaco, affinché provveda alla sottoscrizione dell’atto di adesione relativo all’operazione “PUC-INAIL”;
3. **Dare mandato** al Responsabile dell’Area dei Servizi Sociali affinché provveda agli atti consequenziali;
4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per l’Ente;

Stante l’urgenza di provvedere in merito, di dichiarare la deliberazione approvativa del presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della L.R.n.44/1991.

ATTO DI ADESIONE

Il Comune di MILAZZO in persona del Sindaco nella qualità di legale rappresentante ed altresì individuato quale soggetto capofila della forma associativa: Distretto Socio Sanitario n. 27

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 8 febbraio 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C(2020) n. 1848 del 19 marzo 2020, con Decisione C(2020) n. 8043 del 17 novembre 2020 e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, il quale ha tra i suoi obiettivi principali il supporto all'implementazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), della sua evoluzione rappresentata dal Reddito di inclusione (REI) e, infine, del Reddito di Cittadinanza;
- gli Assi 1 e 2 del PON "Inclusione" che prevedono azioni mirate a sostenere la realizzazione dei progetti utili alla comunità che i Comuni devono attivare per i beneficiari del reddito di cittadinanza, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le Linee Guida per le azioni di comunicazione contenenti le indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il PON Inclusione 2014-2020 e i successivi adeguamenti valevoli per il POC Inclusione;
- l'esito della seduta CIPE del 09 giugno 2021 che ha approvato il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Inclusione 2014-2020" che opera in sinergia e complementarità con il Programma Operativo Nazionale "Inclusione sociale" 2014-2020 FSE (PON Inclusione);
- la Delibera CIPESS n.41/2021 che istituisce i Programmi Operativi Complementari di Azione e Coesione secondo quanto previsto negli accordi tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni centrali e regionali titolari dei Programmi finanziati con i fondi strutturali 2014-2020 e la Delibera CIPESS n. 40/2021 con cui diventa pienamente operativo il Programma Operativo Complementare (POC) di Azione e Coesione Inclusione 2014-2020 per un importo di circa 71 milioni di euro a valere sulle risorse destinate alle Regioni meno sviluppate ed a quelle in transizione;

VISTO che il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione “Inclusione 2014-2020” opera in sinergia e complementarità con il Programma operativo nazionale “Inclusione sociale” 2014-2020 FSE (PON Inclusione);

CONSIDERATO altresì che la richiamata Delibera 41 stabilisce che *“L’attivazione delle risorse è subordinata all’aggiornamento dei dati nel sistema nazionale di monitoraggio all’interno del quale, per ciascun programma complementare richiamato nella precedente tabella, è creata una linea-azione provvisoria denominata «Risorse ex art. 242 decreto-legge n. 34/2020» alla quale collegare i progetti, nelle more dell’individuazione delle specifiche linee di azione in sede di approvazione definitiva dei POC”;*

VISTI:

- gli ulteriori accantonamenti di risorse rese disponibili sul Fondo di Rotazione alimentate dalle risorse derivanti dall’adozione sul PON Inclusione di un tasso di cofinanziamento dell’UE al 100% per l’anno contabile 1° luglio 2020-30 giugno 2021 e dalle risorse destinate alle misure emergenziali anticipate sul bilancio dello Stato, in conformità con quanto previsto dall’art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 in attuazione delle modifiche introdotte dal regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che andranno ulteriormente ad incrementare le risorse disponibili sul Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione “Inclusione 2014-2020” per tutte le categorie di Regione nella sua nuova riprogrammazione;
- il decreto direttoriale n°53 del 25 marzo 2022 con cui considerato che tra le azioni da sostenere nell’ambito dell’asse 1 priorità d’investimento 9.i - obiettivo specifico 9.1 del POC approvato, è prevista la realizzazione dei progetti utili alla comunità (PUC) che i Comuni devono attivare per i beneficiari del Reddito di cittadinanza, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni e che nella nuova programmazione del POC tale possibilità verrà estesa anche alle Regioni più sviluppate, è stata impegnata una cifra pari a € 10.525.098 a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione “Inclusione 2014-2020” per l’attuazione dell’operazione “PUC INAIL”;
- il Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 - Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà;
- il Decreto-Legge n. 4/2019, convertito con modificazione nella Legge 26 del 28 marzo 2018, che ha istituito il reddito di cittadinanza che amplia la platea dei destinatari degli interventi di contrasto alla povertà e la differenza in base alla condizione socio-occupazionale e di distanza dal mercato del lavoro. La norma specifica che le medesime misure previste dagli artt. 5, 6 e 7 del decreto legislativo 147/2017 vengano utilizzate anche per la definizione dei Patti per l’inclusione previsti nei confronti dei beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il contrasto alla povertà dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambiti territoriali;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Sociali n. 149 del 22 ottobre 2019 che definisce forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC);
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la nota dell’Autorità di Gestione del PON Inclusione prot. mlps. 41. REGISTRO UFFICIALE.U.0002724.22-03-2021 contenente l’atto recettizio di regolamentazione delle competenze gestionali, della tempistica e del flusso informativo relativo all’operazione PUC INAIL a titolarità dell’Autorità di Gestione del PON Inclusione, trasmessa ad INAIL e da questi accettata per adesione con nota prot.U.INAIL.60010 24/03/2021.0003681;

PREMESSO CHE

- l’art. 4 del decreto-legge n. 4 del 2019 (in particolare commi 1, 2 e 15) stabilisce che il beneficiario del Reddito di Cittadinanza (RdC), in coerenza con le competenze professionali e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, ed in base agli interessi e propensioni personali, è tenuto ad offrire, nell’ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l’inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a progetti utili alla collettività a titolarità dei Comuni e che le stesse disposizioni prevedono la partecipazione facoltativa per le persone comunque in stato di povertà non tenute agli obblighi connessi al Reddito di Cittadinanza, che possono aderire volontariamente nell’ambito dei percorsi concordati con i servizi sociali dei Comuni/Ambiti Territoriali;

- l'art. 12, comma 12, del decreto-legge n. 4 del 2019, individua per la possibile copertura degli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei progetti e quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL, le risorse residue della quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà ed il PON Inclusionione, secondo le indicazioni fornite nei relativi atti di riparto o di gestione;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Sociali n. 149 del 22 ottobre 2019 ha definito forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) prevedendo la possibilità che il Comune, possa raccordarsi a livello di Ambito territoriale ed avvalersi della collaborazione di enti del Terzo settore o di altri enti pubblici;
- l'art. 3 comma 4 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 149 del 22 ottobre 2019 prevede, in particolare, che i Comuni istituiscono per ciascun progetto un registro numerato progressivamente in ogni pagina, timbrato e firmato in ogni suo foglio dal rappresentante legale dell'Amministrazione o da un suo delegato. Nel registro sono riportate, tra le altre informazioni, le presenze giornaliere dei partecipanti con ora di inizio e di fine dell'attività;
- l'art 4, comma 2 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Sociali n. 149 del 22 ottobre 2019 concernente "obblighi in materia di sicurezza" dispone, inoltre, che i Comuni devono attivare nei confronti dei soggetti impegnati nei progetti, idonee coperture assicurative presso l'INAIL;
- la determina n. 3 del 3 gennaio 2020 del Presidente INAIL, approvata con Decreto del Ministero del Lavoro n. 5 del 14 gennaio 2020, stabilisce il premio speciale unitario per l'assicurazione contro infortuni sul lavoro e malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC;
- con la nota n. 1938 del 10 marzo 2020 del DG della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e la Programmazione Sociale vengono fornite indicazioni ai Comuni per la gestione dei Progetti utili alla collettività (PUC) sulla Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI);
- l'articolo 76 del D.L. 34/2020 estende da 2 a 4 mesi la sospensione degli obblighi connessi alla fruizione del Reddito di cittadinanza prevista dall'articolo 40, comma 1, del D.L. 18/2020, come modificato dalla legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020;
- la nota n. 4632 del 9 giugno 2020 del DG della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e la Programmazione Sociale stabilisce che la citata sospensione non si applica alle offerte di lavoro congrue nell'ambito del Comune di appartenenza;
- il DD n. 53 del 25 marzo 2022 che impegna, a valere sul Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Inclusione 2014-2020, l'importo di euro 10.525.098,00 a valere sull'Asse 1 Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema per il finanziamento dell'operazione "PUC INAIL" con Beneficiario l'Autorità di gestione del Programma, in quanto soggetto che dà avvio all'operazione, volta a garantire ai Comuni la copertura degli oneri assicurativi contro infortuni sul lavoro e malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC. A valere su tale operazione, l'AdG del POC provvederà a rimborsare direttamente all'INAIL gli oneri assicurativi contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale n. 5 del 14 gennaio 2020 che ha approvato la determina n. 3 del 3 gennaio 2020 del Presidente INAIL;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 dicembre 2021, n. 246 con il quale all'Allegato 1, paragrafo I, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22 ottobre 2019, le parole "Dal punto di vista degli oneri, vanno comunque distinti quelli relativi ai beneficiari Rdc (ad esempio, nel caso di esoneri o esclusioni) da quelli per i non più beneficiari (nel caso di decadenza): solo per i primi è possibile porre le spese a valere sul Fondo Povertà e sul PON inclusionione" sono state soppresse;
- visto il DD del Direttore della DG Lotta alla Povertà ed alla Programmazione Sociale n°51 del 22 marzo 2022 che in applicazione del decreto ministeriale ha determinato l'estensione della copertura assicurativa in favore di:
 - a) persone che abbiano terminato il periodo di diciotto mesi di erogazione del Reddito di cittadinanza e si trovino presumibilmente nelle condizioni di poter chiedere il rinnovo del beneficio, che intendano partecipare su base volontaria ai Progetti Utili alla Collettività, nei tre mesi successivi alla scadenza;
 - b) persone la cui erogazione del Reddito di cittadinanza sia stata sospesa per effetto del mancato rinnovo dell'ISEE, nelle more della presentazione della nuova Dichiarazione sostitutiva unica, per un periodo massimo di tre mesi, affinché possano continuare a partecipare ai Progetti Utili alla Collettività

**con il suddetto atto il sottoscrittore, tramite suo incaricato,
si impegna a:**

1. rispettare tutti gli obblighi previsti dalla normativa citata in premessa, di cui dichiara di avere conoscenza;
2. comunicare all'INAIL, nei termini di legge previsti, l'apertura della posizione assicurativa dei soggetti impegnati nei PUC;
3. garantire il caricamento dei dati richiesti e relativi ai soggetti impegnati nei PUC sulla piattaforma GePi che opera in regime di cooperazione applicativa con INAIL, nel rispetto delle disposizioni adottate e comunicate dall'AdG del Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Inclusione 2014/2020 di concerto con INAIL e con la Divisione II della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
4. trasmettere a cadenza trimestrale all'INAIL, per il tramite della Piattaforma GePi, che opera in regime di cooperazione applicativa, le giornate di effettiva presenza dei soggetti impegnati nei PUC, entro 10 giorni dalle chiusure trimestrali previste secondo la seguente tempistica: 10 aprile, 10 giugno, 10 ottobre e 10 gennaio;
5. dare evidenza del sostegno finanziario del POC Inclusione 2014-2020 verso i soggetti a vario titolo interessati, ivi inclusi i cittadini;
6. mettere a disposizione le informazioni e la documentazione relative alle attività svolte dai soggetti impegnati nei PUC, necessarie all'AdG per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche di gestione, il monitoraggio, la valutazione delle attività, gli audit e per garantire il rispetto della pista di controllo del Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione Inclusione 2014-2020;
8. istituire preventivamente per ogni progetto un apposito registro numerato progressivamente in ogni pagina, timbrato e firmato in ogni suo foglio dal rappresentante legale dell'Amministrazione o da un suo delegato. Nel registro sono riportati tutti i dati indicati al punto IV dell'Allegato 1, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 149 del 22 ottobre 2019, relativamente alla struttura del progetto nonché, in un'apposita sezione dedicata alla registrazione delle presenze giornaliere dei beneficiari del RdC, l'ora inizio e fine dell'attività. Fatta salva l'affidabilità e la verificabilità delle informazioni riportate, possono essere adottate modalità di istituzione e tenuta del registro in forma telematica; garantire la corretta tenuta e la conservazione dei registri cartacei o informatici delle presenze dei partecipanti ai PUC, comunicandone l'eventuale smarrimento o sottrazione o violazione dell'integrità all'INAIL ed all'AdG del POC Inclusione;
9. rendere disponibile all'INAIL il registro per i successivi controlli in caso di infortunio o malattia professionale, allegando alla denuncia telematica di infortunio l'estratto del predetto registro relativo alla posizione del beneficiario infortunato ai fini del riscontro dell'occasione di lavoro;
10. comunicare l'eventuale modifica e/o integrazione dei dati contenuti nei registri e/o comunicati attraverso la piattaforma GEPI;
11. trasmettere a richiesta dell'AdG del POC Inclusione le copie dei registri presenza;
12. conservare in originale la documentazione, garantendone la completezza e la veridicità ai fini di comprovare la corretta realizzazione dei PUC e renderla disponibile all'AdG e ad altri organismi incaricati del controllo;
13. trattare i dati dei partecipanti nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i., integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Comune di Milazzo

Il legale rappresentante (firma digitale)

Luogo e data

(Allegare copia del documento di identità in corso di validità)

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(Artt. 49 comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere Favorevole

Milazzo, li 11/05/2022

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere _____

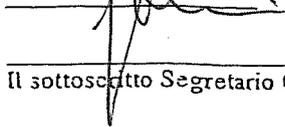
Milazzo, li _____

Il Responsabile del Procedimento

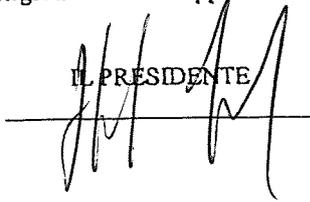
Il Dirigente

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

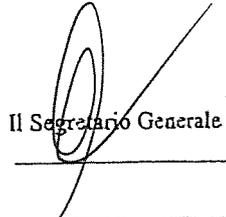
L'Assessore Anziano



IL PRESIDENTE



Il Segretario Generale



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 2i)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 12/05/2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.
